

Ad Angelo Branduardi il “Premio Chiara, le parole della musica”

Pubblicato: Venerdì 22 Novembre 2019



“Per avere intrecciato con sapienza musica colta e tradizioni popolari, melodie antiche e sonorità etniche caratterizzandosi come una delle voci narranti più originali della scena artistica italiana.”
Questa la motivazione con la quale gli Amici di Piero Chiara hanno deciso di attribuire ad **Angelo Branduardi il Premio Le Parole della Musica per l'anno 2019** e che verrà consegnato all'autore domenica, alle 17 e 30 al Centro congressi di Ville Ponti.

Il riconoscimento, nato nel 2010 dalla collaborazione tra Premio Chiara e i giornalisti Enrico De Angelis e Vittorio Colombo, viene attribuito “alla carriera” a cantautori italiani di fama nazionale e internazionale, con l'intento di celebrare il fondamentale legame tra parole e musica. Un premio peculiare, poiché i cantautori che lo ricevono sono chiamati non ad esibirsi in performance canore, ma a raccontarsi per mezzo del dialogo al pubblico, che può così conoscerli sotto una nuova ed originale prospettiva. Ad oggi sono sette le edizioni già celebrate, che hanno visto la partecipazione di Francesco Guccini, Paolo Conte, Luciano Ligabue, Gianna Nannini, Francesco De Gregori, Roberto Vecchioni, Gino Paoli.

Questa sarà dunque la volta del sessantanovenne cantautore, violinista, chitarrista, compositore e polistrumentista, esponente tra i più originali ed atipici della grande canzone italiana, nativo di Cuggiono, cresciuto a Genova, ma varesotto d'adozione (a Bedero Valcuvia ha eretto il suo “buen retiro” con annesso studio di registrazione), che in quasi mezzo secolo di carriera è partito dal

cantautorato milanese per sviluppare un nuovo genere musicale che unisce la musica antica (in particolare medievale e rinascimentale) con la poesia e la musica folk tradizionale e di tradizione celtica e nord-europea, per arrivare fino agli indiani d'America. Il tutto con la collaborazione di Luisa Zappa, sua moglie e compagna artistica, co-autrice di diversi suoi testi.

L'ingresso libero fino ad esaurimento posti.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it